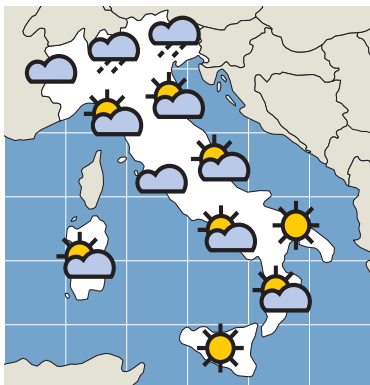


Il Tempo

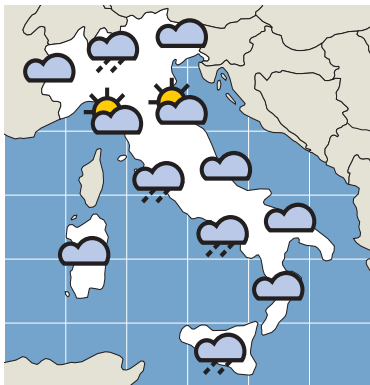


Oggi

NORD ■ Nuvoloso su Veneto, Friuli e sui rilievi alpini con piogge sparse, poco nuvoloso altrove.

CENTRO ■ Poco nuvoloso con aumento delle nubi. Possibili deboli rovesci sul Lazio ed Umbria.

SUD ■ Sereno o al più poco nuvoloso su tutte le regioni.

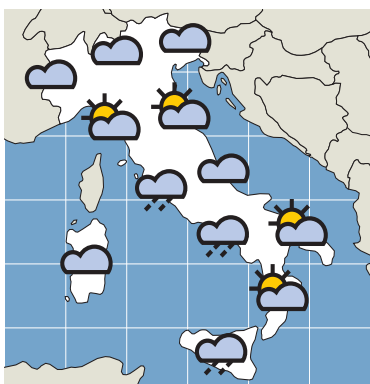


Domani

NORD ■ Nuvoloso con precipitazioni sparse sui rilievi alpini. Nuvoloso sulle altre regioni.

CENTRO ■ Nuvoloso con precipitazioni sparse su tutte le regioni.

SUD ■ Molte nubi su tutte le regioni con piogge sparse. Schiarite nel corso del pomeriggio.



Dopodomani

NORD ■ Nuvolosità irregolare su tutte le regioni.

CENTRO ■ Nuvoloso con piogge sparse; graduale miglioramento nel corso del tardo pomeriggio.

SUD ■ Nuvoloso con locali piogge su Campania e Sicilia. Poco nuvoloso altrove.

Pillole

IL PROGRAMMA DI CARACALLA

«La Norma» di Vincenzo Bellini, «Attila» di Giuseppe Verdi, «Il combattimento di Tancredi e Clorinda». Sono solo alcuni degli spettacoli previsti per la stagione estiva 2012 del Teatro dell'Opera di Roma, in programma dal 30 giugno all'8 agosto alle Terme di Caracalla. La grande platea di 3.500 posti offrirà lirica, balletto, musica sinfonica.

SPOT DI STAR CONTRO LA PIRATERIA

Franco Battiato, Caterina Caselli, Ludovico Einaudi, Mario Lavezzi, Mauro Pagani, Gino Paoli, Enrico Ruggeri, Ron e Roberto Vecchioni per la prima volta insieme contro la pirateria digitale. È online sul sito www.pro-music.it lo spot prodotto da Federazione Editori Musicali. Viene denunciato anche il guadagno che l'industria dell'illegittimo realizza.



Addio a Marshall, «padre del volume»

ROCK ■ L'uomo che ha dato al rock il suono come lo conosciamo è morto. Jim Marshall, pioniere dell'amplificazione e noto come «padre del volume» per aver inventato l'amplificatore che porta il suo nome e la sua firma, aveva 88 anni. Nella foto Hendrix davanti a un amplificatore Marshall.

NANEROTTOLI

Le virtù padane

Toni Jop

Come, lascia la direzione? Un momento, non si fa così, lo capirà Bossi, lo capiranno i leghisti: non si va via in questo modo, c'è un conto da pagare, niente di vendicativo, niente di crudele, solo un paio di indicazioni su come dobbiamo d'ora in poi considerare i terzoni, i neri, gli omosessuali, Roma, il Sud, gli immigrati, i clandestini.

Ne abbiamo bisogno, sennò la mente vacilla. E poi il conforto del grande nord, le virtù dei padani, il nobile Carroccio, e i «popoli gagliardi» e i «calci in culo» ai parassiti. È una cultura para-comic che si inabissa, una specie di Atlantide palestrata, tutta muscoli e alabarde che non può, non deve morire. Quindi, chiediamo a Bossi – uno qualunque, anche Renzo va bene – di darci disposizioni da osservare in sua assenza perché non ci fidiamo di Calderoli, Maroni e di altri. Gente ambigua, mezza omosessuale, poco bionda e magari con parenti al Sud. E la secessione, nemmeno parlarne? ❖

LEGGERE NELL'ITALIA DI PRADA

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



La notizia degli ultimi giorni è che i 10 cittadini più ricchi del nostro Paese detengono un capitale pari a quello di tre milioni di italiani. Tra i dieci c'è Miuccia Prada. E la notizia di fine dicembre scorso era che Prada, a Bari, andava a insediarsi negli spazi di via Sparano lasciati da Sisley, e di proprietà della famiglia Laterza, ma che si sarebbe allargata anche, lì a fianco, nel loro book-shop, cioè in parte di una delle librerie più antiche e prestigiose d'Italia. Si tratta dello spazio in cui ha sede dal 1963 l'attività iniziata dal patriarca Giovanni Laterza nel 1896. Giovanni, classico tipografo e libraio che diventa editore, aveva cominciato in uno spazio più angusto con la moglie Agostina. Nel 1901 sarebbe nato il marchio editoriale. Nel 1923 primo trasloco della libreria in un locale più ampio. In quegli anni l'incontro dell'editore con Benedetto Croce. Nel 1930 l'ingresso in libreria del figlio Nino. Nel 1939 Nino diventa direttore e, intanto, il luogo rafforza il ruolo di «casa» per l'antifascismo meridionale. Nell'Italia del boom il trasloco nella sede di via Sparano. Nel 2006 la vernice della libreria ristrutturata, con la visita del presidente Napolitano. A firmare l'allestimento candido e arioso dove protagonisti sono solo i libri, quattro architetti, allievi di Lambertucci già firmatario del palazzo.

Ora, quando le lunghe trattative giungeranno a conclusione, con l'affittuaria Prada al posto dei libri arrivano vestiti. In Rete non mancano gli sconsiderati che esultano per lo sbarco, in nome delle «fashion victims». Ci sarà legittimo rilevare il paradosso: proprio i Laterza nel 2002, con altri sette editori pugliesi, sono stati i promotori dei Presidi del Libro, l'associazione che sostiene chiunque in qualsiasi ruolo, dal libraio al bibliotecario, promuova la lettura. Potenza della crisi. ❖